

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di manifestazione di interesse
finalizzata alla ricerca di partenariato di progetto in riferimento
al Bando europeo 'European Urban Innovative - Innovative Action (EUI-IA)'

1. PREMESSE

1.1 CONTESTO DELL'AVVISO

Il Comune di Sesto Fiorentino, autorità urbana principale, in collaborazione con il Comune di Campi Bisenzio, pubblica il seguente avviso in relazione all'azione dell'amministrazione finalizzata alla partecipazione alla seconda edizione del bando europeo 'European Urban Innovative - Innovative Action (EUI-IA)' parte della Politica di Coesione per il periodo 2021-2027 ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per sostenere azioni innovative nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile.

Uno dei principali obiettivi dell'Iniziativa urbana europea (EUI), e in particolare del suo elemento costitutivo riguardante le azioni innovative (EUI-IA), consiste nella prosecuzione del sostegno avviato dall'iniziativa Azioni urbane innovative fornendo alle autorità urbane di tutta Europa spazi e risorse per individuare e sperimentare (attraverso progetti pilota) nuove risposte innovative alle sfide locali interconnesse e complesse legate allo sviluppo urbano sostenibile. Attraverso l'EUI-IA, le autorità urbane avranno la possibilità di testare il modo in cui le soluzioni nuove e non sperimentate funzionano nella pratica nonché il modo in cui rispondono alla complessità della vita reale. I processi e i risultati della sperimentazione saranno seguiti da città partner di altri Paesi (partner di trasferimento) al fine di sostenere e rafforzare la trasferibilità e la replicabilità delle soluzioni innovative testate in tutta l'UE. La Commissione Europea raccomanda alle autorità urbane di cogliere l'opportunità offerta dall'EUI-IA per sperimentare approcci e metodi di lavoro innovativi al di fuori dell'ambito dei "progetti ordinari" (che potrebbero essere finanziati attraverso le fonti di finanziamento "tradizionali", ivi compresi i programmi convenzionali del FESR).

L'EUI-IA consente alle città di trasformare idee ambiziose e creative in prototipi che possono essere collaudati in contesti urbani reali. Il budget totale stanziato dal FESR per l'iniziativa EUI dispone di un bilancio totale del FESR pari a 450 milioni di euro di cui il 75% destinato a sostenere l'elemento EUI-IA.

Ciascun progetto presentato potrà ricevere un cofinanziamento a titolo FESR massimo di 5 milioni di Euro. La realizzazione del progetto deve avere una durata massima di 3,5 anni.

L'EUI è gestita dalla direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione europea attraverso la gestione indiretta. La Commissione europea ha designato la regione Alta Francia (Francia) come entità delegata all'attuazione dell'EUI.

Il 31 maggio 2023 è stato pubblicato la seconda edizione del bando European Urban Initiative ed il relativo capitolato d'oneri con cui si invitano le autorità urbane ammissibili a presentare le proprie proposte progettuali e stabilisce i requisiti e la procedura da seguire per partecipare; la scadenza per la candidatura è fissata al 5 ottobre 2023.

La documentazione completa è consultabile sul sito ufficiale del programma e in particolare al seguente link: <https://www.urban-initiative.eu/calls-proposals/second-call-proposals-innovative-actions>

1.2 LA TEMATICA DI LAVORO

L'Europa e il mondo stanno affrontando le crisi della biodiversità, del clima, dell'inquinamento e delle risorse, intrinsecamente legate tra loro. Il cambiamento climatico accelera la distruzione del mondo naturale attraverso siccità, inondazioni e incendi, mentre la perdita e l'uso insostenibile della natura sono a loro volta fattori scatenanti del cambiamento climatico¹. L'inquinamento colpisce la nostra salute e l'ambiente, e le scarse risorse vengono sprecate in un'economia lineare. L'emergenza climatica richiede un'azione urgente per ridurre radicalmente le emissioni per rimanere sulla buona strada per limitare il riscaldamento della Terra a 1,5 °C e, allo stesso tempo, per rendere l'adattamento al cambiamento climatico più intelligente, più rapido e più sistemico². Oltre ai cambiamenti climatici, altri fattori chiave della perdita di biodiversità – cambiamenti nell'uso del suolo e del mare, sfruttamento eccessivo, inquinamento e specie aliene invasive – stanno facendo scomparire rapidamente la natura.

Le città europee sono in prima linea nello sperimentare gli impatti di queste crisi multiple. Gli spazi verdi urbani spesso perdono nella competizione per i terreni, mentre la percentuale di popolazione che vive nelle aree urbane dell'UE continua ad aumentare. Un europeo su otto che vive in città è esposto a livelli di inquinanti atmosferici superiori alle raccomandazioni dell'OMS. Le città generano circa il 70% delle emissioni globali di gas serra e, allo stesso tempo, sono particolarmente vulnerabili agli impatti dei cambiamenti climatici, come ondate di calore più frequenti e prolungate, siccità, inondazioni o scarsità d'acqua.

Affrontare congiuntamente le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima fornisce il punto di partenza per capire come "rendere le città verdi" sostenga gli ecosistemi e costruisca la resilienza. In questo contesto, la maggiore attenzione alle soluzioni nell'ambito delle infrastrutture verdi e blu³ (di seguito denominate infrastrutture "verdi") offre un approccio efficace ed efficiente per affrontare queste sfide nelle città.

Sebbene le infrastrutture verdi siano importanti, da sole non sono sufficienti per ottenere un ambiente urbano sano e verde. Pertanto, l'integrazione delle infrastrutture verdi in altri settori - oltre alla protezione della biodiversità e alla sfida climatica - è di grande importanza. Allo stesso modo, poiché l'ecologia delle città è un concetto olistico, è importante affrontare il tema in modo più integrato e creare collegamenti con una serie più ampia di aree politiche. Si dovrebbero sviluppare collegamenti tra le infrastrutture verdi e altre aree politiche come l'azzeramento dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, la mobilità sostenibile, la ristrutturazione degli edifici, l'energia, la gestione delle acque, l'economia circolare e la salute pubblica.

¹ Strategia dell'UE per la biodiversità per il 2030 (2022).

² Analisi del rapporto IPCC (2022), strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici (2021).

³ Nella Strategia dell'UE per le infrastrutture verdi, l'infrastruttura verde è definita come una rete strategicamente pianificata di aree naturali e seminaturali con altre caratteristiche ambientali, progettata e gestita per fornire un'ampia gamma di servizi ecosistemici. Comprende spazi verdi e altre caratteristiche fisiche nelle aree terrestri (comprese quelle costiere) e marine; sulla terraferma, le infrastrutture verdi sono presenti in contesti urbani e rurali. L'infrastruttura blu è simile a quella verde e comprende le aree naturali e seminaturali, compresi gli ecosistemi acquatici e le aree costiere e marine. Le aree periurbane sono di grande importanza per lo sviluppo delle infrastrutture verdi, il cui concetto può essere arricchito con soluzioni basate sulla natura.

Nell'ambito del tema "Città verdi", saranno finanziati progetti per sperimentare e realizzare soluzioni innovative tangibili sulle infrastrutture verdi nelle città europee, per affrontare meglio le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altre aree politiche chiave. Le soluzioni innovative sperimentate nell'ambito dei progetti finanziati dovrebbero contribuire agli investimenti della politica di coesione relativi alla transizione verde e giusta e abbracciare la questione dell'accessibilità per tutti.

Il tema "Città verdi" contribuisce e ha interconnessioni con una serie di politiche e iniziative dell'UE come il Green Deal, la Strategia dell'UE per la Biodiversità, la Strategia dell'UE per le Foreste, la Strategia dell'UE per il Suolo e la proposta di Legge per la Restaurazione della Natura, la Strategia dell'UE per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, la Strategia dell'UE per le Infrastrutture Verdi, il Piano d'Azione UE per l'Inquinamento Zero, la Nuova Iniziativa Europea Bauhaus, la Strategia dell'UE per l'ondata di rinnovamento, l'Iniziativa per gli alloggi a prezzi accessibili, il Nuovo quadro europeo per la mobilità, Missioni dell'UE sulle città climaticamente neutre e intelligenti e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, il Partenariato europeo per la promozione delle transizioni urbane di Orizzonte Europa, il Patto dei sindaci per il clima e l'energia, l'Accordo per le città verdi, i Premi "Capitale verde europea" e "Foglia verde europea" e la Sfida delle città intelligenti.

Inoltre, il tema contribuisce e ha interconnessioni con l'Agenda urbana del Partenariato tematico dell'UE "Città verdi". Il partenariato si concentra sulle infrastrutture verdi e blu in un contesto urbano e creerà collegamenti con altri settori politici. Il tema "Città verdi" è anche coerente con il tema "Città verde" della Nuova Carta di Lipsia, che propone una visione per il futuro urbano sostenibile in Europa, ponendo l'accento anche sugli aspetti sociali ed economici ("la città giusta" e "la città produttiva").

La Commissione europea mira a ottenere un portafoglio equilibrato di progetti che soddisfino i più alti standard qualitativi e che riflettano le diversità geografiche, spaziali e demografiche delle città europee. Ci si aspetta che le proposte di progetto siano altamente sperimentali e che, di conseguenza, non possano essere finanziate da fonti di finanziamento tradizionali o convenzionali.

1.3 LA PROPOSTA PROGETTUALE DEI COMUNI DI SESTO FIORENTINO E CAMPI BISENZIO

Nel quadro complessivo della strategia per la manutenzione e la valorizzazione delle aree verdi, i comuni di SESTO FIORENTINO e CAMPI BISENZIO hanno identificato alcune aree dei rispettivi territori su cui sviluppare una proposta progettuale sul tema delle Città Verdi allo scopo di sviluppare e promuovere servizi di urban housing tramite processi di gestione integrata sostenibile di contesti urbani collaborativi, facendo leva sul più ampio coinvolgimento di cittadini e stakeholder locali nella gestione della città di prossimità, in cui creare valore aggiunto attraverso:

- la creazione di spazi verdi urbani, giardini terapeutici, educativi e sociali;
- il presidio e l'animazione sociale del territorio attraverso lo sviluppo di piccole attività produttive artigianali o imprese sociali che mantengano le caratteristiche di sostenibilità e ricerca di nuovi modi di vivere il contesto;
- la manutenzione di parti di città attraverso la cura dei beni comuni;
- la creazione di infrastrutture utili alla città, l'arte e la cultura.

- la produzione e lo scambio di servizi integrativi all'abitare destinati ai residenti, di servizi locali e urbani aperti al quartiere che contribuiscano al rafforzamento del tessuto sociale e che possano essere erogati, oltreché dalla comunità di abitanti, da cooperative, imprese sociali ed enti del terzo settore attivi sul territorio, di servizi di vicinato, di terapia occupazionale ed alla persona.

Le aree identificate, non vincolanti ma da preferire nella ideazione degli interventi come sopra declinati, sono:

- nel Comune di Sesto Fiorentino, l'area a verde su Via Ghandi/Viale Pasolini (circa 10.000 mq), l'area a verde su Via della Pace (circa 4.000 mq) e porzione dell'area a verde su Via Signorini/Viale Berlinguer (circa 4.000 mq);
- nel Comune di Campi Bisenzio, l'area pubblica sita in Via Marconi.

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA: LA SELEZIONE DEI DELIVERY PARTNER

2.1 LINEE D'INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO

Il Comune di Sesto Fiorentino si propone come Autorità Urbana Principale⁴ (Main Urban Authority) con il ruolo strategico di capofila della iniziativa di ricerca della proposta progettuale più idonea a raggiungere gli obiettivi sopra descritti, istituendo e presiedendo un partenariato che lo renda tecnicamente, scientificamente e finanziariamente sostenibile. A tal fine, l'amministrazione comunale intende costituire un partenariato selezionando un raggruppamento di soggetti in qualità di Partner di Realizzazione (Delivery Partners) capaci di rappresentare, grazie alla loro esperienza e competenza, un valore aggiunto per il progetto concorrendo altresì alla sua progettazione, realizzazione e co-finanziamento.

L'Autorità Urbana Principale è responsabile dell'attuazione e della gestione complessiva dell'intero progetto assumendosi l'intera responsabilità finanziaria e giuridica nei confronti dell'entità delegata. Gli altri partner di progetto mantengono la propria responsabilità nei confronti dell'Autorità Urbana Principale. Le responsabilità del partenariato rappresentato dall'Autorità Urbana Principale saranno descritte, in caso di approvazione della proposta progettuale, nel Contratto di Sovvenzione sottoscritto tra l'Autorità Urbana Principale e l'Entità Delegata e nell'Accordo di Partenariato che dovrà essere sottoscritto da tutti i partner coinvolti, compresi i Partner di Trasferimento dopo la loro selezione.

Si precisa che all'interno del budget di progetto proposto, le Autorità Urbane di SESTO FIORENTINO e CAMPI BISENZIO parteciperanno al cofinanziamento esclusivamente con costi di personale, ufficio e amministrazione, e che i coefficienti di cofinanziamento previsti dal bando EUI inerenti singole voci di costo descritte nel progetto proposto dovranno essere reperiti tramite risorse private.

NON SARANNO PERTANTO AMMISSIBILI PROPOSTE CHE RICHIEDANO UN ONERE FINANZIARIO A CARICO DELLE AUTORITA' URBANE COINVOLTE CHE NON SIA DI MERO SUPPORTO BUROCRATICO/AMMINISTRATIVO.

2.2 COMPETENZE E COERENZA DEL PARTENARIATO

⁴ Vedi INIZIATIVA URBANA EUROPEA – AZIONI INNOVATIVE- SECONDO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EUI-IA 31/05/2023 – 05/10/2023, Capitolato d'oneri

Con la presente manifestazione di interesse, il Comune di Sesto Fiorentino intende selezionare un raggruppamento di soggetti in qualità di Partner di Realizzazione, costituito da istituzioni e organizzazioni, enti privati, aziende, ecc., che possano avere un ruolo attivo e chiave nella realizzazione del progetto e in grado di contribuire al finanziamento dello stesso in termini di co-finanziamento all'attuazione del progetto.

Il raggruppamento dei soggetti dovrà individuare il capofila del partenariato (Rappresentante del raggruppamento) in qualità di coordinatore e rappresentante del raggruppamento proposto. Il ruolo di capofila comporta l'assunzione di responsabilità e di accountability di tutto il raggruppamento sia nei confronti del Comune rispetto alla corretta gestione del progetto sia nei confronti della comunità coinvolta che dell'intera città.

Il raggruppamento dei soggetti dovrà garantire al suo interno **una forte rilevanza territoriale ed essere in grado di rappresentare diverse tipologie di soggetti, la cui competenza, mission ed expertise può utilmente favorire integrazione e sinergie di competenze e ruoli**. In particolare, si richiede che siano presenti:

- **Università e mondo della ricerca in grado di garantire supporto scientifico al progetto**, riferimenti teorici, metodologici di studio e analisi collegati alla proposta progettuale, validazione del modello di intervento ed eventuale ipotesi di replicabilità/scalabilità territoriali in contesti omogenei;

- **Mondo economico e del settore privato**, in grado di garantire le competenze manageriali utili alla definizione del modello economico e di sostenibilità del progetto, pur in un'ottica di impatto sociale e produzione di nuove economie di prossimità;

- **Terzo settore, con specifico riferimento agli attori già operanti nella area oggetto di intervento** e che hanno competenze non solo sulle caratteristiche socio-demografiche del contesto urbano di riferimento ma anche già protagonisti di esperienze, anche sperimentali, nell'erogazione di servizi, organizzazioni di attività, processi partecipativi e forme di presidio rivolti, in particolare, alle categorie fragili della popolazione da coinvolgere nei processi decisionali;

A questi è auspicabile si aggiungano anche i seguenti soggetti:

- **Commercio al dettaglio**, presente nella zona e spesso in condizioni di marginalità rispetto al resto del territorio comunale ma con potenzialità da mettere in gioco nel contesto della rigenerazione urbana prevista nel progetto;

- **Cittadinanza**, con particolare riferimento agli abitanti dei civici destinatari del progetto di riqualificazione, cittadini di origine straniera, cittadini 'temporanei', giovani in cerca di occupazione o ancora nel ciclo scolastico, comunità emarginate, gruppi informali di abitanti, categorie sociali già oggetto di intervento nella zona es. poveri, riders ecc.)

- **Altre istituzioni pubbliche** o di altra natura con sedi nel contesto urbano di riferimento da coinvolgere per la definizione della rete degli attori sociali che possono comunque contribuire, per la loro stessa presenza e attività in loco, al buon esito del progetto.

Il raggruppamento/ partner di realizzazione deve dimostrare di:

- essere contiguo al territorio del partner capofila per dimostrare la capacità realizzativa dell'azione innovativa;
- avere un'esperienza e una competenza pertinenti tali da integrare quelle dell'autorità urbana principale e da rappresentare un valore aggiunto per il progetto;
- presentare la sua capacità/esperienza in termini di innovazione sul tema nonché la possibilità di applicare le soluzioni sperimentate su scala più ampia una volta completato il progetto.

I singoli soggetti che rientrano in uno specifico raggruppamento saranno responsabili della realizzazione e del cofinanziamento di specifiche azioni, della produzione dei rispettivi risultati consegnabili/output.

Si precisa che la presente manifestazione non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto, con la massima trasparenza e favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati, secondo la logica del bando europeo EUI; il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c. Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal bando europeo EUI-IA.

Per l'ammissibilità alla valutazione il Comune di Sesto Fiorentino adotta per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023.

Pertanto, i soggetti candidati saranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità. Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse. Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- A. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- B. operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- C. aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- D. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- E. essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
- F. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- G. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- H. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.
- I. non avere contenziosi giuridici in corso con i Comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio.

Tali requisiti andranno dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse all'interno della quale, i raggruppamenti costituiti da soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno presi in considerazione.

2.4 IDONEITA' ECONOMICA

I potenziali Partner di Realizzazione devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo EUI-IA, quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20%. Il contributo dei partner può essere in denaro e/o natura.

Tale idoneità andrà dichiarata ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le candidature dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 13.00 del 29.09.2023 a mezzo PEC inoltrata al seguente indirizzo: protocollo@pec.sesto-fiorentino.net

Per la validità dell'arrivo della domanda farà fede la data di arrivo della PEC presso l'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino.

Le domande potranno essere inviate tramite PEC unicamente dal candidato titolare di indirizzo personale di PEC in qualità di Rappresentante del raggruppamento. La domanda inviata tramite PEC all'indirizzo sopra indicato dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO "European Urban Innovative - Innovative Action (EUI-IA)" DEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO" e dovrà essere allegata alla e-mail in formato .pdf.

L'Amministrazione Comunale di Sesto Fiorentino non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione dello stesso del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

I soggetti interessati dovranno procedere all'invio dei seguenti documenti:

- ALLEGATO 1 - **Domanda di partecipazione**, che dovrà essere redatta e sottoscritta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento
- ALLEGATO 2 - **Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti di ammissibilità**, che dovrà riportare tutte le dichiarazioni/dati ivi indicate, ed essere redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non

autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i legale rappresentante o del proponente.

- **ALLEGATO 3 – Descrizione del partenariato e della Proposta progettuale comprensiva di due parti: descrizione del raggruppamento di partner di realizzazione e presentazione e descrizione sintetica dei contenuti del progetto da parte del raggruppamento.**

La domanda dovrà contenere nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza, numero telefonico, indirizzo e-mail; dovrà inoltre essere sottoscritta pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione all'avviso di selezione e sui relativi allegati costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato Bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati e a sviluppare e strutturare il progetto nella sua interezza e complessità.

4. ESAME DELLE PROPOSTE E SUCCESSIVE FASI DI LAVORO

4.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE

Il Responsabile del Procedimento, coadiuvato da Dirigenti e Funzionari del Comune di Sesto Fiorentino, avrà il compito di scegliere il partenariato. Tale valutazione verrà fatta entro 4 giorni dalla scadenza del presente invito e sarà relativa alla:

- Verifica dell'ammissibilità del raggruppamento in base ai singoli soggetti candidati (Partner di Realizzazione);
- Valutazione delle competenze ed esperienze messe a disposizione del raggruppamento anche in rispondenza rispetto a quanto descritto nella sezione 2.2 della presente manifestazione di interesse;
- Valutazione della qualità della proposta progettuale e della sua capacità di contribuire positivamente alla candidatura finale al bando EUI-IA in termini tecnici, scientifici e finanziari e di grado di innovazione e sperimentazione proposta.

Il punteggio, sulla base di quanto riportato dal candidato nell'Allegato 3, sarà così attribuito:

MAX 40 PUNTI: Livello di competenza e qualità del raggruppamento

- Competenze ed esperienze in linea con i temi della manifestazione (max 20 punti).
- Composizione del partenariato e distribuzione dei ruoli specifici nel progetto (max 20 punti).

MAX 60 PUNTI: Qualità e innovazione della proposta progettuale

- Innovatività dei contenuti progettuali (max 35 punti).
- Rilevanza del contributo tecnico e scientifico (max 10 punti).
- Sostenibilità finanziaria della proposta (max 15 punti).

Il Responsabile del Procedimento procederà quindi all'individuazione del partenariato con cui procedere alla candidatura tramite l'approvazione di apposita graduatoria.

Tale graduatoria sarà pubblicata sulla homepage del sito Internet del Comune di Sesto Fiorentino (<https://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it>) nonché all'Albo Pretorio on-line.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i raggruppamenti sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito di riferimento. Al rappresentante del raggruppamento selezionato dal RP verrà data specifica comunicazione ai rispettivi indirizzi email o PEC. Si ricorda che in ogni caso, il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale, né comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di alcuna candidatura se nessuna manifestazione di interesse risulti, a giudizio dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

4.2 RICHIESTE DI CHIARIMENTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di carattere tecnico e sostanziale si prega di rivolgersi via email al Dott. Emiliano Bilenchi (e.bilenchi@comune.sesto-fiorentino.fi.it), con oggetto "Bando EU richiesta chiarimento". Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sesto Fiorentino, con sede a Sesto Fiorentino, Piazza Vittorio Veneto, 1 - CAP 50019 - Tel. 055055 indirizzo mail urp@comune.sesto-fiorentino.fi.it, indirizzo pec: protocollo@pec.sesto-fiorentino.net; il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Sesto Fiorentino è l'Avv. Marco Giuri, Via Cosseria, 28, Firenze, indirizzo mail: marcogiuri@studiogiuri.it, indirizzo pec: marco.giuri@firenze.pecavvocati.it

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura (vedasi ALLEGATO 4 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 - del presente Avviso).

La privacy policy del Comune di Sesto Fiorentino è consultabile al seguente link: <https://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/privacy>

4.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Ambiente, Dott. Emiliano Bilenchi.

Il presente Avviso non è vincolante per l'Amministrazione che, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva:

- di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarlo o riaprirne il termine di scadenza;

- la facoltà di non dar corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e diritto.

Il presente Avviso, pubblicato continuativamente fino al 29 Settembre 2023, è disponibile sulla homepage del sito internet del Comune di Sesto Fiorentino al seguente indirizzo: <https://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it>, nonché all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Emiliano Bilenchi